



I nostri talenti "inutili" 🧑 - con Irene

(la trascrizione è più in basso)

Lessico difficile

ormai

a questo punto

by now, at this point

seguire

andare dietro a qualcuno o qualcosa, anche in senso figurato (rimanere aggiornati)

to follow

registrare

incidere musica o voce su un dispositivo per conservarla e riascoltarla poi

to record

poco, poca

quantità ridotta

few

spiegare

chiarire qualcosa a qualcuno con parole semplici



Oggi ascoltiamo una conversazione tra me, Davide, e Irene, che **ormai** conosci bene, se **segui** regolarmente questo podcast. Anzi, forse conosci lei e non conosci me, perché io ormai **registro pochi** episodi. Abbiamo parlato, io e Irene, dei nostri talenti inutili. Poi **spieghiamo** nella conversazione che cosa **intendiamo** con "talenti inutili". Prima di iniziare, ti ricordo, come sempre, che puoi **scaricare** la trascrizione di questo episodio sul nostro sito. Ti **basterà accedere**, fare l'accesso, e in questo modo potrai avere tutte le trascrizioni di questi episodi. Le trascrizioni sono molto utili perché contengono anche il glossario con tutto il **lessico** difficile, tutte le parole difficili, quindi sono uno strumento davvero utilissimo per migliorare, e che ti consiglio di usare.

to explain

intendere

avere in mente, voler dire

to mean

scaricare

trasferire dati da internet su
un dispositivo o da un
dispositivo all'altro

to download

bastare

essere sufficiente

to be enough

accedere

entrare in un luogo o in un
sistema informatico

to access

lessico

insieme delle parole di una
lingua o di un ambito

lexicon, vocabulary

adesso

in questo momento

now

esserci

essere presente

to be (present in a place)



Davide: Ciao Irene e bentornata su Podcast Italiano Principiante, che **adesso** è più il tuo podcast che mio, in realtà, è più tuo, ormai. Perché **ci sei** più tu di me, quindi forse è il contrario, dovresti dirmi tu "bentornato Davide".

scherzare

parlare per far ridere,
giocare, non dire le cose
seriamente

to joke, to kid



Irene: No, **sto scherzando**.

ospite

persona invitata

guest



Davide: Grazie, grazie. È sempre un piacere essere **ospite** del tuo podcast.

raccontare

narrare una storia o un
evento, dire o condividere
qualcosa a parole

to tell



Davide: Bene, **raccontaci** un po', Irene, il tema della conversazione di oggi.

inutile

che non è utile, che non
serve a niente

useless

nessuno, nessuna, nessun
(+sostantivo)

nessuna persona o cosa

no (+noun)

vita di tutti i giorni

quotidianità

everyday life



Irene: Il tema di oggi è molto interessante e sarà... i nostri talenti **inutili**. Adesso, dobbiamo dire che **nessun** talento, in realtà... è inutile, ma magari ci sono **dei** talenti che non usiamo, che non sono molto utili nella **vita di tutti i giorni** o nei nostri lavori, giusto?

**dispregiativo,
dispregiativa**

negativo, derogatorio
derogatory



Davide: Sì, infatti. Quindi non prendiamo questo aggettivo come **dispregiativo**.

simpatico, simpatica

piacevole, che fa sorridere
funny, nice



Davide: In realtà i miei talenti sono... hanno un po' di utilità, non sono così inutili. Non sono veramente inutili, però... insomma, per dare un titolo **simpatico** all'episodio.

fare fatica a

avere difficoltà a fare qualcosa
to struggle to



Irene: E devo dire che io **ho fatto fatica a** pensare a dei talenti. Non solo inutili, ma proprio a dei talenti. Perché non ho molti talenti, in realtà.

partire da

iniziare, cominciare da un punto
to start from

imitare

ripetere il comportamento, il modo di fare o la voce di qualcuno

to imitate

suono

ciò che si sente con l'udito



Davide: Allora, beh, **parto da** uno che so che hai anche tu. In realtà non è inutile, l'ho già detto, però. La capacità di **imitare** le persone, gli accenti, quindi fare imitazioni. In generale di imitare i **suoni**, anche a volte degli animali o suoni di oggetti. È una cosa che **sorprende** molto le persone, anche Erika, per esempio. Cioè sento un suono di un **elettrodomestico**, di un **macchinario** e io so imitarlo.

sound

sorprendere

cogliere qualcuno
impreparato, di sorpresa

to surprise

elettrodomestico

macchina elettrica per uso
domestico (come
aspirapolvere, lavastoviglie,
lavatrice, ecc)

appliance

macchinario

insieme di ingranaggi

machinery

stesso, stessa

identico, uguale

same

permettere

dare la possibilità,
l'opportunità di fare
qualcosa

to allow

cogliere le sfumature

capire i dettagli più sottili

to grasp the nuances

intonazione

modo in cui si modula la
voce

intonation

riprodurre



Davide: Poi dipende, eh, non tutto. Ci sono cose che sono troppo difficili da imitare. Però sì, so imitare i suoni, ed è divertente con gli accenti. È anche utile, in realtà, con le lingue straniere. Alla fine è sempre, secondo me, la **stessa** capacità che ti **permette** di **cogliere le sfumature** dei suoni, delle **intonazioni** e ti permette di **riprodurli**. Non sai **come mai**, non sai perché, ma lo sai fare. Per me **è un po' come** quando io guardo le persone che **disegnano**. E dico "come fai a fare quella cosa?". Io sono **pessimo** a disegnare. Semplicemente un po' è tecnica, ma un po' anche **ti viene**, no?

creare di nuovo o imitare
fedelmente

to reproduce

come mai...?

domanda per chiedere il
perché di qualcosa, il
motivo

how come...?

è un po' come

si può paragonare a, è
paragonabile a

it's a bit like

disegnare 🖋️

creare un'immagine con la
penna o la matita

to draw

pessimo, pessima

di terribile qualità

awful

**venire a qualcuno
(naturale, spontaneo)**

succedere in modo
naturale senza sforzo

*to come (naturally) to
someone*

per quanto riguarda (me)

per quello che (mi) riguarda

as for (me)

avere bisogno di

necessitare qualcosa

to need to

riuscire a

avere successo quando si

prova a fare qualcosa di

difficile senza sapere se

siamo capaci

to manage to



Irene: È bellissimo. Io ho la stessa predisposizione, per l'imitazione. Però non so se, **per quanto riguarda me**, è un vero talento. Voglio chiederti una cosa: tu **hai bisogno di** sentire un suono prima di imitarlo o **riusciresti ad** imitare un suono senza doverlo sentire prima?

passare

trascorrere per un certo

periodo di tempo

to spend



Davide: Penso di riuscire, ma perché l'ho sentito tanto. È chiaro che se sono... se **passo** del tempo con un romano, è più facile imitarlo e entrare nella modalità, credo.

meno

in quantità inferiore

less

abituarsi

diventare familiari con una nuova situazione

to get used

far caso a

fare attenzione a, notare

to notice

essere in grado

avere la capacità di

to be able to

attivare

mettere in funzione

to activate

far divertire

provocare divertimento in qualcuno, comportarsi in un modo che fa divertire le persone

to make someone laugh, have fun, enjoy the moment



Davide: Poi ci sono magari accenti che conosco **meno**, e quindi è molto utile, in quel caso, sentirli per un po' di tempo e **abituarmi** e **far caso a** certi dettagli. Però quelli che conosco meglio **sono in grado**, però, di **attivarli** quando voglio. Però anche tu sei molto brava con le imitazioni. Sai fare le signore anziane romane, che è una... insomma, sì, forse un talento non così utile nella vita, ma molto divertente. Quindi è utile per **far divertire** le persone, far ridere le persone.

fare (qualcuno, qualcosa)

fare l'imitazione di qualcosa o qualcuno (qui il "ci" di "facci" sta per "a noi, per noi": cioè "fai l'imitazione della signora anziana romana per noi")



Davide: **Facci** la tua signora anziana romana.

*to make, to do (something
or someone's impression)*

**non essere tutta farina del
sacco di qualcuno**

non essere frutto del lavoro
personale

*to be flour from [sb] else's
mill (idiomatic: to be
copied, plagiarised)*

**migliore amico, migliore
amica**

amico o amica più cara e
vicina

best friend

pazzesco, pazzesca

incredibile, fantastico

incredibile, amazing

doppiaggio

tecnica di sostituire la voce
originale in un film

dubbing

cedere

lasciare o rinunciare a
qualcosa

to give up

personaggio

figura reale o immaginaria
di una storia

character

**venire bene (qualcosa a
qualcuno)**



Irene: *Tesoro, bello, ma che ti devo dire? Non so proprio che dirti!* Però **posso dirti** che questo è probabilmente un talento che non è **tutta farina del mio sacco**, non esiste solo grazie a me. Perché, in realtà, questa voce della signora anziana, capito, non l'ho inventata io, l'ha inventata... il mio **miglior amico** che è **pazzesco**. Lui ha studiato **doppiaggio**, ma lui ha un vero talento per le imitazioni, è bravissimo. Quindi ringrazio Mirko per avermi **ceduto**, per avermi dato la possibilità di usare questo **personaggio** che, effettivamente, **mi viene bene** dopo tanti anni di pratica **in cui** io e il mio miglior amico ci parliamo in questo modo. Quando ci sentiamo al telefono e quando ci vediamo, **fingiamo** di essere due signore anziane. Posso chiederti se tu hai un **cavallo di battaglia**, un personaggio che ti viene particolarmente bene, una scena, una **battuta**, un accento, qualsiasi cosa?

riuscire a fare qualcosa in
modo soddisfacente

*to be good at doing at
something*

fingere

far sembrare vero qualcosa
di falso

to pretend

cavallo di battaglia

abilità o tema in cui siamo
eccellenti, bravissimi

strong point, forte

battuta

frase breve di un film o
frase spiritosa e divertente
che si dice per far ridere

line, joke

defunto, defunta

persona morta

deceased



Davide: Sì, in questo esatto momento
che me lo chiedi mi viene... una scena
storica di... del **defunto** Silvio
Berlusconi, ex... insomma, primo
ministro italiano, insomma, di cui non
credo siamo fan.

riconoscere qualcosa a qualcuno

dare il giusto merito

to acknowledge

sfoggiare

mostrare con orgoglio

to show off



Davide: Però... però, personaggio... personaggio, **gli va riconosciuto**, divertente, a volte, insomma, non in maniera intenzionale. Per esempio, quando visitando Bush, negli Stati Uniti, **sfoggiò** il suo inglese, **dicendo** *"I consider this the flag of the United States, not only the flag of a country, but also a universal symbol of freedom and democracy"*.

giurare

promettere (con forza, davanti a dio)

to swear



Irene: È pazzesco perché io ti vedo mentre fai l'imitazione, ma io te lo **giuro** che sento veramente Berlusconi.

eccomi qua

modo per dire che si è arrivati o disponibili

here I am

basta

qui: la smetto (ricorda però che "basta" è generico: non ha una persona o un numero, è un termine fisso che non cambia mai)

enough, (i'll) stop



Davide: **Eccomi qua.** No, no, **basta**, basta.

avere problemi a fare qualcosa

trovare difficoltà, trovare difficile fare qualcosa

to have trouble doing something

scontato, scontata

prevedibile o banale

predictable, obvious



Irene: Bravissimo, è molto simpatica. È il mio cavallo di battaglia. Invece tu sei bravissimo anche a fare gli accenti, ad imitare gli accenti, che è una cosa che io assolutamente non so fare. Io, in generale, **ho problemi anche a** capire, vabbè, ovviamente gli accenti italiani li riconosco, ma devo dire che, ad esempio, con l'inglese ho problemi a capire l'accento americano, mentre tu fai un accento americano pazzesco e suoni veramente come un madrelingua. E secondo me questo è un altro grande talento che non è **scontato**, neanche per un linguista, perché ci sono tantissimi linguisti che parlano 20 lingue con... un forte accento della propria lingua, no?

avere ragione

aver detto una cosa giusta

to be right



Irene: Hai ragione.

alla modica cifra di...

modo ironico per dire che qualcosa costa molto

for the modest price of...



Davide: Alla modica cifra di 200 euro al minuto.

riconoscimento facciale

tecnologia che identifica un volto

facial recognition

dispositivo

strumento tecnologico

device

scambiare una persona per un'altra

confondersi

nell'identificazione

to mistake someone for someone else

succedere

accadere

to happen

somigliarsi

avere un aspetto simile

to look alike

rendersi conto

accorgersi di qualcosa

to realise

subito

immediatamente

immediately

lavoretto di chirurgia estetica

piccolo intervento estetico

cosmetic procedure

tagliare i capelli 🧑✂️



Irene: Allora, secondo me... non so se possiamo definirlo un talento, però ho un'ottima capacità di **riconoscimento facciale**, come un **dispositivo** della Apple che chiede il riconoscimento facciale. Nel senso che, quando vedo una persona, mi rimane proprio nella mente la sua tridimensionalità, ok? Quindi, per me, è quasi impossibile **scambiare una persona per un'altra**. Spesso **succede** che ci sono attori, ad esempio, che **si somigliano**, ok? Fra loro. Sono molto simili fisicamente, e tante persone scambiano un attore per un altro. A me non potrebbe mai succedere. Cioè, ho un'ottima capacità di riconoscimento facciale. **Mi rendo conto subito** se qualcuno ha fatto un **lavoretto di chirurgia estetica**, se qualcuno **ha tagliato i capelli**, se ha... non lo so, qualsiasi cosa, anche se è una persona...

farsi tagliare i capelli (che è diverso da "tagliarsi i capelli **da sola/ da solo!**)

to get a haircut

accorgersi di qualcosa

notare o rendersi conto di qualcosa

to notice

capitare (qualcosa) a qualcuno

succedere qualcosa a una persona

to happen (something) to someone

truccato, truccata da alieno

che indossa trucco 🧑🏻 da extraterrestre

wearing alien make up



Irene: Bravo, sì, **me ne accorgo** subito. E anche se non la conosco e l'ho vista una volta. **Mi capita** spesso... sai che io e Luke vediamo sempre Star Trek, che è la nostra serie preferita... e mi capita di vedere un attore che ho detto "ok, questo attore l'ho già visto in questa cosa" e riesco sempre a riconoscerli, anche **truccati da alieni**, eccetera, eccetera.

scarso, scarsa

mediocre, non bravo

mediocre

fare brutta figura

lasciare una cattiva impressione

to make a bad impression



Davide: Io, per esempio, sono abbastanza **scarso**. Poi, vabbè, se una persona l'ho vista varie volte, ok, la riconosco. Ma se ho visto una persona una sola volta, in una sola situazione, **è probabile che poi non la riconosca** in futuro. Mi capita abbastanza spesso anche di **fare... brutte figure**, quindi sono il contrario, io, non ho questa capacità, decisamente.

sapere + verbo all'infinito

essere in grado di fare qualcosa

to know how to, to be good at

tastiera (del computer)

dispositivo per scrivere su computer

(computer) keyboard

intendere

voler dire, avere in mente

to mean

mitragliatrice

arma automatica che spara a raffica

machine gun

rimanere stupito/a, interdetto/a

essere sorpreso, scioccato

to be astonished



Davide: Sì, certo. Per esempio, ho il talento... anche questo, devo dire, non è inutile, però è particolare: **so** scrivere molto velocemente alla **tastiera**, la tastiera del computer, **intendo**. Ma... molto velocemente! E quando ci sono i test, puoi fare i test online per metterti alla prova, io sono sempre nel 2 o 3% più veloce di tutti quelli che fanno il test. Sono molto, molto veloce, scrivo più di 100 parole al minuto. Ho fatto il test tante volte e mi ricordo. E questo perché ho iniziato, secondo me, molto piccolo. A casa mia il computer c'è sempre stato, quindi **scriverò** da quando avevo, boh... 6/7 anni, forse, non lo so. E quindi... sono molto veloce. E quando altre persone mi vedono scrivere, digitare alla tastiera, e sentono anche il suono che produco, che sembra una **mitragliatrice**, **rimangono stupite e interdette**.

invidiare

desiderare ciò che ha un altro

to envy

essere legato, essere legata

avere un forte legame con qualcosa, essere dipendente da, dipendere da

to depend

ti dico solo che

frase che usiamo per introdurre un fatto incredibile

let's just say

laurea

titolo universitario

degree

tesi di laurea

lavoro scritto finale per laurearsi

thesis



Irene: Non sai quanto ti **invidio**. Io sono proprio l'esatto opposto... e... non uso mai il computer per scrivere, non l'ho mai fatto. E **credo che sia legato** a un trauma, perché quando ero adolescente avevo un computer, ma era molto lento, molto lento. Io non sono mai stata molto tecnologica, **ti dico solo che** la mia prima **laurea**, la mia prima **tesi** per laurearmi, l'ho scritta sul mio Samsung. Ho fatto tutto con il telefono, sempre fatto solo tutto...

rumore di

suono particolare di qualcosa

sound of

tasto (della tastiera del computer)

singolo pulsante della tastiera

key



Irene: Però allo stesso tempo ti invidio molto, perché, non lo so, ho sempre trovato molto affascinante l'immagine di, non lo so, della ragazza, come me, o del ragazzo, come te, che scrive al computer e senti il **rumore** dei **tasti**. Però, purtroppo... non... non fa parte di me.

preda

animale o persona catturata, cacciata

prey



Davide: Sai che c'è un termine, *hunting and packing* in inglese, tipo... tipo gli uccelli che vanno a prendere la **preda**, credo. No, non so se è quella la metafora. Comunque, *hunt and pack*.

ditino

modo carino per riferirsi al dito

little finger, "fingerling"

disegnare a mano libera

disegnare senza strumenti di supporto

to draw freehand

pennello 🖌️

strumento per dipingere

brush



Irene: Ha senso. È proprio così, con il mio **ditino**: pic e pac. Ok, sto pensando, un altro talento inutile, forse l'ultimo (e questo la dice lunga, perché, insomma, non ho così tanti talenti...) è che mi piace tantissimo **disegnare: sia a mano libera**, cioè con una matita sul foglio, anche se non lo faccio da tantissimo tempo, ma soprattutto con l'iPad, mi piace proprio tanto. Ho un programma dove ci sono tanti **pennelli**, insomma, tantissime risorse per disegnare, colorare. Molto rilassante.

tratto della penna

modo in cui la penna scrive
drawing line, stroke

scorrere

muoversi in modo fluido,
come l'acqua
to flow

morbido, morbida

che non è duro
soft

ombra

sfumatura più scura che dà
tridimensionalità al disegno
shadow

sbagliarsi

commettere un errore
to make a mistake

tornare indietro

qui: tornare a prima di fare
l'errore
to go back



Irene: È molto più bello perché è molto fluido, **il tratto della penna** o della matita o del pennello. Il programma costa, non lo so, tipo 3 euro, quindi con 3 euro puoi avere tutti i tipi di pennelli, tutti i tipi di colori, ogni tipo di penna ed è molto fluido, è molto... **scorre** molto fluidamente, è **morbido**, puoi fare le **ombre**. Se **ti sbagli, torni indietro**, non hai bisogno di cancellare, come nella realtà. E poi rischi di rovinare tutto il disegno. Quindi è molto, molto rilassante.

dipingere

realizzare un'immagine con colori e pennelli

to paint

essere portato, portata (per qualcosa)

dotato di talento naturale

to be gifted (at something)



Irene: Sì, ero la più brava della classe. Magari c'era qualcuno più bravo, però ero una delle più brave a... "Irene sa disegnare". E anche mia madre è bravissima a disegnare. Mia sorella è un'artista che **dipinge**, disegna da sempre e lo fa proprio per professione. Quindi, diciamo che, in realtà, a casa, io **sono** la meno **portata**, cioè la meno brava, la meno talentuosa, però, poi nel resto... al di fuori...

coltivare un talento

allenare e sviluppare una capacità

to pursue a talent



Davide: Perché alla fine è quello, poi, un talento bisogna anche **coltivarlo**. Quello fa la differenza, secondo me. Cioè, poi non so se tu l'hai fatto o no.

passatempo

attività piacevole che facciamo nel tempo libero

hobby



Irene: No, no, no. Non ho mai dedicato, insomma, tanto tempo a questo **passatempo**. E tu?

materia

argomento di studio a scuola

subject

che ci vuoi fare?

espressione di rassegnazione

what can you do about it?

da un lato... dall'altro lato...

espressione che usiamo per considerare due punti di vista diversi

on one hand.... on the other hand...

migliorare

diventare migliore o rendere migliore qualcosa

to improve

visto che

poiché, dato che, considerando che

since

suonare

produrre musica con uno strumento

to play (an instrument)

tastiera

strumento musicale a tasti o dispositivo per scrivere

keyboard



Davide: È curioso perché, anche qui, io sono il contrario. Sono pessimo a disegnare. Sempre stato pessimo e sempre invidiato chi sa disegnare bene. E per me... mi sono sempre vergognato durante l'ora, la **materia**, di disegno, sia artistico che tecnico, perché ho sempre prodotto cose orribili. Però, **che ci vuoi fare? Da un lato** non sono portato, dall'altro non mi piace e non **miglioro**, e quindi... e quindi sono sempre stato scarso. **Dall'altro lato**, però, per bilanciare, il mio talento artistico è la musica. **Visto che io suono la tastiera** e il pianoforte, un po' meno, anzi, molto poco negli ultimi anni. Però è una cosa che ho imparato da adolescente, ho iniziato a 12 anni, credo. Non è inutile, come disegnare non è inutile, cioè, nel senso, sono cose che ti arricchiscono come persona, comunque, quindi non sono inutili. Ma, secondo me, è **figo** saperne un po' di musica. Luke lo dice molto per il latino, no? Vedi attraverso la matrice. E sapere la musica è un po' la stessa cosa, con la musica. Cioè, se sai un po' di musica, capisci il ritmo, capisci l'armonia di quello che ascolti. Poi la musica pop è estremamente **banale**, quella contemporanea, quindi è sempre **uguale** a livello di strutture. E quindi, come dire, la puoi capire, non so come dire, la... capisci come sono

figo, figa

slang per dire bello,
interessante

cool

banale

scontato o poco originale

trivial, basic, banal

uguale

identico

the same

fatte le canzoni, come è fatta la
musica.

essere rompipalle

essere molto fastidioso

to be a pain in the neck

saccente

persona che si comporta
come se sapesse tutto

know-it-all

maestrino

persona che fa la saccente,
come se fosse un
insegnante

little teacher know-it-all

annoiare qualcuno

essere noiosi con
qualcuno, far annoiare una
persona

to bore someone

a morte

in modo estremo

to death



Davide: Ed è una cosa figa. Io, con Erika, spesso, poi, insomma, **sono un po' rompipalle** su questo, perché voglio fare un po' il **saccente**... "ah, questa canzone, è così perché..." sono un po' **maestrino**. E probabilmente la **annoio a morte**.

piatto

cibo servito a tavola

dish



Davide: Però mi diverte, mi diverte. Non lo so, forse è lo stesso col disegno, non lo so... magari vedi un disegno e dici "ah..." o con la cucina, se sai cucinare, anche lì, io non so cucinare. Magari, insomma, vedi un **piatto** e capisci come è stato fatto, non lo so.

abbinamento

combinazione armoniosa

match, pairing



Irene: Io adoro cucinare e adoro... provare tanti **abbinamenti** diversi.

orecchio 🦻

parte del corpo con cui ascoltiamo

ear



Davide: Sì, non sono veri talenti inutili. Cos'è un vero talento inutile? Forse muovere le **orecchie**, ecco. Non so se tu lo sai fare... queste cose qua.

impegnarsi

mettere impegno in qualcosa

to commit oneself, to put effort into doing something

a comando

quando decido io di fare qualcosa

on command



Davide: No, però se **mi impegno** a volte un po' si muove, ma non riesco a farlo **a comando**, diciamo.

e niente

espressione colloquiale per chiudere un discorso

and that's it

aggiungere

dire o fare in più

to add



Davide: Bene, allora fateci sapere, cari amici, i vostri talenti utili o inutili. Alla fine, i nostri erano tutti talenti abbastanza simpatici. **E niente**, non ho altro da **aggiungere**. Coltivate i vostri talenti e imparate l'italiano, soprattutto.

arricchire

rendere più ricco

to enrich



Davide: **Arricchisce** la vita, come tutte queste cose.

andare a qualcuno di fare qualcosa

avere voglia, venire spontaneamente la voglia di fare qualcosa a qualcuno

to feel like doing something

recensione

valutazione scritta di un prodotto dopo averlo provato

review

valutare

dare un giudizio, una valutazione

to review, to evaluate



Irene: Hai ragione. Grazie per l'ascolto e ricordatevi di commentare con i vostri talenti e anche, se **vi va**, di lasciare un commento al podcast e una **recensione**. Magari **valutare** questo podcast con 5 stelle.

portare (qualcosa) al livello successivo

diventare più bravi in qualcosa, alzare il proprio livello in qualcosa,
to bring (something) to the next level



E infine, ti ricordo, se vuoi **portare il tuo italiano al livello successivo**, al livello intermedio, abbiamo un corso basato su una storia che è davvero appassionante e coinvolgente e emozionante, ma che ti insegna anche tutta la grammatica necessaria per arrivare al livello intermedio.

Note grammaticali

dei

"dei, delle, degli" come anche "alcuni, alcune" o "un po'" si usano per indicare un numero imprecisato di persone o cose (plurale), equivalente a "some" o "few" in inglese. Si comporta come il plurale degli articoli indeterminativi (che però non esistono)



Irene: Il tema di oggi è molto interessante e sarà... i nostri talenti **inutili**. Adesso, dobbiamo dire che **nessun** talento, in realtà... è inutile, ma magari ci sono **dei** talenti che non usiamo, che non sono molto utili nella **vita di tutti i giorni** o nei nostri lavori, giusto?

posso dirti

con i verbi modali (potere, dovere, volere) ma anche con altri verbi come *sapere*, *riuscire*, *procedere* e *continuare*, i pronomi possono stare davanti al verbo modale (**ti posso dire**) o dopo e attaccati all'infinito (*posso dirti*). Entrambe le forme sono corrette e, le due, hanno lo stesso significato

in cui

tutti sappiamo che "that" o "which" in italiano diventa "che". Tuttavia, quando usiamo una preposizione, in italiano, non possiamo usare "che". Mentre in inglese è normale, ad esempio, dire "in which", in italiano il "che" preceduto da preposizione (di, a, da, in, con, su, per, tra, fra) diventa "cui". Quindi diremo *"dopo tanti anni di pratica **in cui** io e il mio miglior amico ci parliamo in questo modo" non "dopo tanti anni di pratica **in che** io e il mio miglior amico ci parliamo in questo modo"*



Irene: *Tesoro, bello, ma che ti devo dire? Non so proprio che dirti!* Però **posso dirti** che questo è probabilmente un talento che non è **tutta farina del mio sacco**, non esiste solo grazie a me. Perché, in realtà, questa voce della signora anziana, capito, non l'ho inventata io, l'ha inventata... il mio **miglior amico** che è **pazzesco**. Lui ha studiato **doppiaggio**, ma lui ha un vero talento per le imitazioni, è bravissimo. Quindi ringrazio Mirko per avermi **ceduto**, per avermi dato la possibilità di usare questo **personaggio** che, effettivamente, **mi viene bene** dopo tanti anni di pratica **in cui** io e il mio miglior amico ci parliamo in questo modo.

va riconosciuto

il verbo *andare* assume spesso il significato di **dover essere**, quando lo troviamo seguito da participio: gli **va riconosciuto** significa quindi *bisogna riconoscergli, è necessario riconoscergli, gli deve essere riconosciuto, gli dobbiamo riconoscere*; ecco altri esempi: *va comprato (deve essere comprato), va sistemato, va aggiustato, va cucinato, va lavato ecc.*

dicendo

uno degli usi del gerundio è quello di descrivere il modo in cui avviene qualcosa. **"In che modo** Berlusconi sfoggia il suo inglese?" - **"Dicendo...."**



Davide: Però... però, personaggio... personaggio, **gli va riconosciuto**, divertente, a volte, insomma, non in maniera intenzionale. Per esempio, quando visitando Bush, negli Stati Uniti, **sfoggiò** il suo inglese, **dicendo** *"I consider this the flag of the United States, not only the flag of a country, but also a universal symbol of freedom and democracy"*.

ci

il verbo lavorare richiede spesso la preposizione **a**: **lavorare a qualcosa**. Allo stesso tempo, la particella **Ci** si usa per non ripetere qualcosa di già menzionato prima, sostituendo il sostantivo introdotto dalla preposizione **A**: **"ci abbiamo lavorato"** significa



Anche queste imitazioni, comunque quelle che facciamo meglio, sono sicuro che sia io che te **ci** abbiamo lavorato, eh, non è così... come tu, con la tua voce della romana anziana.

"abbiamo lavorato a questa cosa", cioè alle imitazioni, sulle imitazioni.

Lavorare a qualcosa significa migliorarla, renderla sempre migliore attraverso la pratica

è probabile che poi non la riconosca

L'espressione **è probabile che** si usa sempre con il congiuntivo



Davide: Io, per esempio, sono abbastanza **scarso**. Poi, vabbè, se una persona l'ho vista varie volte, ok, la riconosco. Ma se ho visto una persona una sola volta, in una sola situazione, **è probabile che poi non la riconosca** in futuro. Mi capita abbastanza spesso anche di **fare... brutte figure**, quindi sono il contrario, io, non ho questa capacità, decisamente.

scriverò

in questa frase, il futuro "scriverò" non indica un'azione futura, ma ha un valore particolare che in grammatica si chiama **futuro di probabilità o di stima**. Si usa per *esprimere una stima, supposizione o incertezza riguardo al presente o al passato*. Qui Davide non dice con certezza *"scrivo da quando avevo 6 anni"*, ma ipotizza,



E questo perché ho iniziato, secondo me, molto piccolo. A casa mia il computer c'è sempre stato, quindi **scriverò** da quando avevo, boh... 6/7 anni, forse, non lo so.

fa una stima: "scriverò da..." equivale a "probabilmente scrivo da quando avevo 6 o 7 anni, forse, non lo so"

credo che sia

il verbo "credere" esprime un'opinione personale, soggettiva, per cui richiede il congiuntivo (il modo verbale che usiamo per esprimere ciò che è soggettivo)



Irene: Non sai quanto ti **invidio**. Io sono proprio l'esatto opposto... e... non uso mai il computer per scrivere, non l'ho mai fatto. E **credo che sia legato** a un trauma, perché quando ero adolescente avevo un computer, ma era molto lento, molto lento.

ne

la particella **NE** si usa per non ripetere qualcosa di già menzionato prima. Inoltre questa particella sostituisce sempre un sostantivo o un concetto introdotto dalla preposizione **DI**: "**parlane anche con altri studenti**" significa "**parla di Podcast Italiano anche con altri studenti**"



Bene, siamo arrivati alla fine di questo episodio. Che cosa ti voglio dire? Come sempre, se ti piace Podcast Italiano Principiante, lascia una recensione a 5 stelle su Spotify o su Apple Podcast o dove ci ascolti: è molto importante e ci aiuta. **Parlane** anche con altri studenti, amici, persone che conosci, che imparano l'italiano.

Trascrizione

Benvenuto o benvenuta a un nuovo episodio di Podcast Italiano Principiante, un podcast per chi sa un po' di italiano e vuole migliorare, vuole fare progressi. Oggi ascoltiamo una conversazione tra me, Davide, e Irene, che **ormai** conosci bene, se **segui** regolarmente questo podcast. Anzi, forse conosci lei e non conosci me, perché io ormai **registro pochi** episodi. Abbiamo parlato, io e

Irene, dei nostri talenti inutili. Poi **spieghiamo** nella conversazione che cosa **intendiamo** con "talenti inutili". Prima di iniziare, ti ricordo, come sempre, che puoi **scaricare** la trascrizione di questo episodio sul nostro sito. Ti **basterà accedere**, fare l'accesso, e in questo modo potrai avere tutte le trascrizioni di questi episodi. Le trascrizioni sono molto utili perché contengono anche il glossario con tutto il **lessico** difficile, tutte le parole difficili, quindi sono uno strumento davvero utilissimo per migliorare, e che ti consiglio di usare. Non ho altro da dirti. Buon ascolto.

Davide: Ciao Irene e bentornata su Podcast Italiano Principiante, che **adesso** è più il tuo podcast che mio, in realtà, è più tuo, ormai. Perché **ci sei** più tu di me, quindi forse è il contrario, dovresti dirmi tu "bentornato Davide".

Irene: Ciao Davide e bentornato su Podcast Italiano Principiante.

Davide: Grazie.

Irene: No, **sto scherzando**.

Davide: Grazie, grazie. È sempre un piacere essere **ospite** del tuo podcast.

Irene: Ciao Davide, veramente. Ciao a tutte le persone che ci ascoltano. Sono molto, molto felice di essere di nuovo su questa piattaforma.

Davide: Bene, **raccontaci** un po', Irene, il tema della conversazione di oggi.

Irene: Il tema di oggi è molto interessante e sarà... i nostri talenti **inutili**. Adesso, dobbiamo dire che **nessun** talento, in realtà... è inutile, ma magari ci sono **dei** talenti che non usiamo, che non sono molto utili nella **vita di tutti i giorni** o nei nostri lavori, giusto?

Davide: Sì, infatti. Quindi non prendiamo questo aggettivo come **dispregiativo**.

Irene: Esatto.

Davide: In realtà i miei talenti sono... hanno un po' di utilità, non sono così inutili. Non sono veramente inutili, però... insomma, per dare un titolo **simpatico** all'episodio.

Irene: E devo dire che io **ho fatto fatica** a pensare a dei talenti. Non solo inutili, ma proprio a dei talenti. Perché non ho molti talenti, in realtà.

Davide: No, non è vero, non è vero. Hai mille risorse, Irene.

Irene: Grazie.

Davide: Credi in te stessa.

Irene: Credo in me stessa, dai. E allora vorrei chiederti, Davide, qual è... un tuo talento inutile.

Davide: Allora, beh, **parto da** uno che so che hai anche tu. In realtà non è inutile, l'ho già detto, però. La capacità di **imitare** le persone, gli accenti, quindi fare imitazioni. In generale di imitare i **suoni**, anche a volte degli animali o suoni di oggetti. È una cosa che **sorprende** molto le persone, anche Erika, per esempio. Cioè sento un suono di un **elettrodomestico**, di un **macchinario** e io so imitarlo.

Irene: Fantastico.

Davide: Poi dipende, eh, non tutto. Ci sono cose che sono troppo difficili da imitare. Però sì, so imitare i suoni, ed è divertente con gli accenti. È anche utile, in realtà, con le lingue straniere. Alla fine è sempre, secondo me, la **stessa** capacità che ti **permette** di **cogliere le sfumature** dei suoni, delle **intonazioni** e ti permette di **riprodurli**. Non sai **come mai**, non sai perché, ma lo sai fare. Per me **è un po' come** quando io guardo le persone che **disegnano**. E dico "come fai a fare quella cosa?". Io sono **pessimo** a disegnare. Semplicemente un po' è tecnica, ma un po' anche **ti viene**, no?

Irene: Certo.

Davide: Immagino.

Irene: Sì.

Davide: E per me è così con i suoni, cioè... mi viene; sento un suono e mi viene da imitarlo, da riprodurlo.

Irene: È bellissimo. Io ho la stessa predisposizione, per l'imitazione. Però non so se, **per quanto riguarda me**, è un vero talento. Voglio chiederti una cosa: tu **hai bisogno di** sentire un suono prima di imitarlo o **riusciresti ad** imitare un suono senza doverlo sentire prima? Un suono che magari già conosci? Ad esempio, se ti dico di imitare l'accento romano, hai bisogno di sentire un romano che parla oppure riesci ad imitarlo immediatamente?

Davide: Penso di riuscire, ma perché l'ho sentito tanto. È chiaro che se sono... se **passo** del tempo con un romano, è più facile imitarlo e entrare nella modalità, credo.

Irene: Certo.

Davide: Poi ci sono magari accenti che conosco **meno**, e quindi è molto utile, in quel caso, sentirli per un po' di tempo e **abituarmi** e **far caso a** certi dettagli. Però quelli che conosco meglio **sono in grado**, però, di **attivarli** quando voglio.

Però anche tu sei molto brava con le imitazioni. Sai fare le signore anziane romane, che è una... insomma, sì, forse un talento non così utile nella vita, ma molto divertente. Quindi è utile per **far divertire** le persone, far ridere le persone.

Irene: È vero.

Davide: Facci la tua signora anziana romana.

Irene: *Tesoro, bello, ma che ti devo dire? Non so proprio che dirti!* Però **posso dirti** che questo è probabilmente un talento che non **è tutta farina del mio sacco**, non esiste solo grazie a me. Perché, in realtà, questa voce della signora anziana, capito, non l'ho inventata io, l'ha inventata... il mio **miglior amico** che è **pazzesco**. Lui ha studiato **doppiaggio**, ma lui ha un vero talento per le imitazioni, è bravissimo. Quindi ringrazio Mirko per avermi **ceduto**, per avermi dato la possibilità di usare questo **personaggio** che, effettivamente, **mi viene bene** dopo tanti anni di pratica **in cui** io e il mio miglior amico ci parliamo in questo modo. Quando ci sentiamo al telefono e quando ci vediamo, **fingiamo** di essere due signore anziane. Posso chiederti se tu hai un **cavallo di battaglia**, un personaggio che ti viene particolarmente bene, una scena, una **battuta**, un accento, qualsiasi cosa?

Davide: Sì, in questo esatto momento che me lo chiedi mi viene... una scena storica di... del **defunto** Silvio Berlusconi, ex... insomma, primo ministro italiano, insomma, di cui non credo siamo fan.

Irene: No, assolutamente no.

Davide: Però... però, personaggio... personaggio, **gli va riconosciuto**, divertente, a volte, insomma, non in maniera intenzionale. Per esempio, quando visitando Bush, negli Stati Uniti, **sfoggiò** il suo inglese, **dicendo** *"I consider this the flag of the United States, not only the flag of a country, but also a universal symbol of freedom and democracy"*.

Irene: È pazzesco perché io ti vedo mentre fai l'imitazione, ma io te lo **giuro** che sento veramente Berlusconi. È pazzesco. Bravissimo.

Davide: Mi spiace, non so se è positivo o no.

Irene: Oddio, è tornato in vita, no! No! No, scherzo.

Davide: Sono tornato.

Irene: Oddio.

Davide: **Eccomi qua**. No, no, **basta**, basta.

Irene: Fantastico.

Davide: Irene, ma io so che tu sai fare la voce di Lisa Simpson. Facci sentire.

Irene: *Allora, chi guarda I Simpson con il doppiaggio italiano potrà sentire che Lisa Simpson parla con questa voce e fa sempre, questo lo dico con la mia voce, fa sempre le "e" aperte. Ed è bellissimo. Apre le "e". E quindi senti, non lo so...*

Davide: "quésto" diventa "quèsto".

Irene: "Quèsto".

Davide: Un po' milanese.

Irene: Bravissimo, è molto simpatica. È il mio cavallo di battaglia. Invece tu sei bravissimo anche a fare gli accenti, ad imitare gli accenti, che è una cosa che io assolutamente non so fare. Io, in generale, **ho problemi anche a** capire, vabbè, ovviamente gli accenti italiani li riconosco, ma devo dire che, ad esempio, con l'inglese ho problemi a capire l'accento americano, mentre tu fai un accento americano pazzesco e suoni veramente come un madrelingua. E secondo me questo è un altro grande talento che non è **scontato**, neanche per un linguista, perché ci sono tantissimi linguisti che parlano 20 lingue con... un forte accento della propria lingua, no? Magari parlano inglese perfettamente, ma con un accento molto forte italiano. Mentre tu riesci a fare un accento americano pazzesco. E io non riesco a capire come fai, perché per me l'accento americano è difficilissimo. Come fai?

Davide: Beh, te lo posso spiegare in privato.

Irene: Hai ragione.

Davide: **Alla modica cifra di** 200 euro al minuto. No, scherzo. No, non lo so, è una combinazione sempre di... di un'abilità naturale e anche di tanto lavoro, eh, comunque... non è, non è automatico. Anche queste imitazioni, comunque quelle che facciamo meglio, sono sicuro che sia io che te **ci** abbiamo lavorato, eh, non è così... come tu, con la tua voce della romana anziana. C'è sempre un po' di... c'è sempre pratica dietro.

Irene: Certo.

Davide: Quindi è una combinazione delle due cose. E tornando a te, quindi, Irene, hai altri talenti, diciamo, inutili o non così utili?

Irene: Allora, secondo me... non so se possiamo definirlo un talento, però ho un'ottima capacità di **riconoscimento facciale**, come un **dispositivo** della

Apple che chiede il riconoscimento facciale. Nel senso che, quando vedo una persona, mi rimane proprio nella mente la sua tridimensionalità, ok? Quindi, per me, è quasi impossibile **scambiare una persona per un'altra**. Spesso **succede** che ci sono attori, ad esempio, che **si somigliano**, ok? Fra loro. Sono molto simili fisicamente, e tante persone scambiano un attore per un altro. A me non potrebbe mai succedere. Cioè, ho un'ottima capacità di riconoscimento facciale. **Mi rendo conto subito** se qualcuno ha fatto un **lavoretto di chirurgia estetica**, se qualcuno **ha tagliato i capelli**, se ha... non lo so, qualsiasi cosa, anche se è una persona...

Davide: Anche se non vedi questa persona da tempo.

Irene: Esatto. E anche se non la conosco.

Davide: Questo naso non è il tuo!

Irene: Bravo, sì, **me ne accorgo** subito. E anche se non la conosco e l'ho vista una volta. **Mi capita** spesso... sai che io e Luke vediamo sempre Star Trek, che è la nostra serie preferita... e mi capita di vedere un attore che ho detto "ok, questo attore l'ho già visto in questa cosa" e riesco sempre a riconoscerli, anche **truccati da alieni**, eccetera, eccetera. Quindi, secondo me può essere un talento, forse se, non lo so...

Davide: Sì. E in realtà è anche utile, secondo me.

Irene: Sì.

Davide: Io, per esempio, sono abbastanza **scarso**. Poi, vabbè, se una persona l'ho vista varie volte, ok, la riconosco. Ma se ho visto una persona una sola volta, in una sola situazione, **è probabile che poi non la riconosca** in futuro. Mi capita abbastanza spesso anche di **fare... brutte figure**, quindi sono il contrario, io, non ho questa capacità, decisamente.

Irene: Però... ce l'avrai un altro talento inutile, no?

Davide: Sì, certo. Per esempio, ho il talento... anche questo, devo dire, non è inutile, però è particolare: **so** scrivere molto velocemente alla **tastiera**, la tastiera del computer, **intendo**. Ma... molto velocemente! E quando ci sono i test, puoi fare i test online per metterti alla prova, io sono sempre nel 2 o 3% più veloce di tutti quelli che fanno il test. Sono molto, molto veloce, scrivo più di 100 parole al minuto. Ho fatto il test tante volte e mi ricordo. E questo perché ho iniziato, secondo me, molto piccolo. A casa mia il computer c'è sempre stato, quindi **scriverò** da quando avevo, boh... 6/7 anni, forse, non lo so. E quindi... sono molto veloce. E quando altre persone mi vedono scrivere, digitare alla

tastiera, e sentono anche il suono che produco, che sembra una **mitragliatrice**, **rimangono stupite e interdette**.

Irene: Non sai quanto ti **invidio**. Io sono proprio l'esatto opposto... e... non uso mai il computer per scrivere, non l'ho mai fatto. E **credo che sia legato** a un trauma, perché quando ero adolescente avevo un computer, ma era molto lento, molto lento. Io non sono mai stata molto tecnologica, **ti dico solo che** la mia prima **laurea**, la mia prima **tesi** per laurearmi, l'ho scritta sul mio Samsung. Ho fatto tutto con il telefono, sempre fatto solo tutto...

Davide: Io non capisco. Ma perché anche Erika è come te, fa tutte queste cose al telefono. Io uso il telefono, ma... quando devo scrivere qualcosa, quando devo fare qualcosa di un po' serio, non riesco a usare il telefono. Lo sento proprio limitante. E quindi sono sempre stupito da quelli che mi dicono, come te, che hai scritto la tesi sul Samsung. Non so come fai.

Irene: Allora forse questo è un altro talento inutile, lavorare al telefono! Perché...

Davide: Beh, in un certo senso sei più versatile di me, che io devo avere il computer per certe cose.

Irene: Però allo stesso tempo ti invidio molto, perché, non lo so, ho sempre trovato molto affascinante l'immagine di, non lo so, della ragazza, come me, o del ragazzo, come te, che scrive al computer e senti il **rumore** dei **tasti**. Però, purtroppo... non... non fa parte di me. Non so se imparerò mai a scrivere con la tastiera del computer. Adesso veramente faccio un tasto alla volta: t, a, s, t, o.

Davide: Come gli anziani.

Irene: Esatto.

Davide: Sai che c'è un termine, *hunting and packing* in inglese, tipo... tipo gli uccelli che vanno a prendere la **preda**, credo. No, non so se è quella la metafora. Comunque, *hunt and pack*.

[16.52] Irene: Ha senso. È proprio così, con il mio **ditino**: pic e pac. Ok, sto pensando, un altro talento inutile, forse l'ultimo (e questo la dice lunga, perché, insomma, non ho così tanti talenti...) è che mi piace tantissimo **disegnare: sia a mano libera**, cioè con una matita sul foglio, anche se non lo faccio da tantissimo tempo, ma soprattutto con l'iPad, mi piace proprio tanto. Ho un programma dove ci sono tanti **pennelli**, insomma, tantissime risorse per disegnare, colorare. Molto rilassante.

Davide: Com'è scrivere, cioè, disegnare sull'iPad, rispetto a disegnare su un foglio?

Irene: È molto più bello perché è molto fluido, **il tratto della penna** o della matita o del pennello. Il programma costa, non lo so, tipo 3 euro, quindi con 3 euro puoi avere tutti i tipi di pennelli, tutti i tipi di colori, ogni tipo di penna ed è molto fluido, è molto... **scorre** molto fluidamente, è **morbido**, puoi fare le **ombre**. Se **ti sbagli, torni indietro**, non hai bisogno di cancellare, come nella realtà. E poi rischi di rovinare tutto il disegno. Quindi è molto, molto rilassante.

Davide: E quindi fin da piccola, a scuola, avevi questa abilità, no? Sapevi disegnare bene.

Irene: Sì, ero la più brava della classe. Magari c'era qualcuno più bravo, però ero una delle più brave a... "Irene sa disegnare". E anche mia madre è bravissima a disegnare. Mia sorella è un'artista che **dipinge**, disegna da sempre e lo fa proprio per professione. Quindi, diciamo che, in realtà, a casa, io **sono** la meno **portata**, cioè la meno brava, la meno talentuosa, però, poi nel resto... al di fuori...

Davide: Beh, ma forse l'hai fatto meno, non lo so.

Irene: Sì, sì, sì, sicuramente.

Davide: Perché alla fine è quello, poi, un talento bisogna anche **coltivarlo**. Quello fa la differenza, secondo me. Cioè, poi non so se tu l'hai fatto o no.

Irene: No, no, no. Non ho mai dedicato, insomma, tanto tempo a questo **passatempo**. E tu?

Davide: È curioso perché, anche qui, io sono il contrario. Sono pessimo a disegnare. Sempre stato pessimo e sempre invidiato chi sa disegnare bene. E per me... mi sono sempre vergognato durante l'ora, la **materia**, di disegno, sia artistico che tecnico, perché ho sempre prodotto cose orribili. Però, **che ci vuoi fare? Da un lato** non sono portato, dall'altro non mi piace e non **miglioro**, e quindi... e quindi sono sempre stato scarso. **Dall'altro lato**, però, per bilanciare, il mio talento artistico è la musica. **Visto che io suono la tastiera** e il pianoforte, un po' meno, anzi, molto poco negli ultimi anni. Però è una cosa che ho imparato da adolescente, ho iniziato a 12 anni, credo. Non è inutile, come disegnare non è inutile, cioè, nel senso, sono cose che ti arricchiscono come persona, comunque, quindi non sono inutili. Ma, secondo me, è **figo** saperne un po' di musica. Luke lo dice molto per il latino, no? Vedi attraverso la matrice. E sapere la musica è un po' la stessa cosa, con la musica. Cioè, se sai un po' di musica, capisci il ritmo, capisci l'armonia di quello che ascolti. Poi la musica pop è estremamente **banale**, quella contemporanea, quindi è sempre **uguale** a

livello di strutture. E quindi, come dire, la puoi capire, non so come dire, la... capisci come sono fatte le canzoni, come è fatta la musica.

Irene: Come funziona, certo.

Davide: Ed è una cosa figa. Io, con Erika, spesso, poi, insomma, **sono un po' rompipalle** su questo, perché voglio fare un po' il **saccente**... "ah, questa canzone, è così perché..." sono un po' **maestrino**. E probabilmente la **annoio a morte**.

Irene: Povera Erika.

Davide: Però mi diverte, mi diverte. Non lo so, forse è lo stesso col disegno, non lo so... magari vedi un disegno e dici "ah..." o con la cucina, se sai cucinare, anche lì, io non so cucinare. Magari, insomma, vedi un **piatto** e capisci come è stato fatto, non lo so.

Irene: Oh, sì, assolutamente.

Davide: Io non ho idea di come sono fatte le cose, io le mangio.

Irene: Io adoro cucinare e adoro... provare tanti **abbinamenti** diversi. Quindi, poi, so, con un certo ingrediente, quali altri ingredienti puoi usare. Poi sono una grandissima fan di programmi come Masterchef, o...sai, questi programmi... più programmi americani che italiani, o insomma, europei, però... mi hanno insegnato tantissimo sulla cucina, in generale. E anche programmi europei, in realtà, francesi, inglesi. Però penso che nessun talento, alla fine, sia inutile.

Davide: Non questi, poi.

Irene: Sì, non questi, infatti. Noi usiamo le nostre vocine, usiamo le nostre imitazioni per i podcast, per le storie, e sicuramente anche i disegni, la musica. Sono dei bellissimi passatempi.

Davide: Sì, non sono veri talenti inutili. Cos'è un vero talento inutile? Forse muovere le **orecchie**, ecco. Non so se tu lo sai fare... queste cose qua.

Irene: Oddio, no. Tu lo sai fare?

Davide: No, però se **mi impegno** a volte un po' si muove, ma non riesco a farlo **a comando**, diciamo.

Irene: Ok.

Davide: Bene, allora fateci sapere, cari amici, i vostri talenti utili o inutili. Alla fine, i nostri erano tutti talenti abbastanza simpatici. **E niente**, non ho altro da **aggiungere**. Coltivate i vostri talenti e imparate l'italiano, soprattutto.

Irene: Bravissimo, che l'italiano, ragazzi, ricordatevi, è un talento utilissimo. Non so se possiamo definirlo "talento". Ma sicuramente è molto, molto utile.

Davide: **Arricchisce** la vita, come tutte queste cose.

Irene: Hai ragione.

Davide: Insomma, in qualche modo arricchisce la vita.

Irene: Hai ragione. Grazie per l'ascolto e ricordatevi di commentare con i vostri talenti e anche, se **vi va**, di lasciare un commento al podcast e una **recensione**. Magari **valutare** questo podcast con 5 stelle.

Davide: Perfetto, grazie Irene, e alla prossima!

Irene: Grazie a te, ciao!

Bene, siamo arrivati alla fine di questo episodio. Che cosa ti voglio dire? Come sempre, se ti piace Podcast Italiano Principiante, lascia una recensione a 5 stelle su Spotify o su Apple Podcast o dove ci ascolti: è molto importante e ci aiuta. Parlane anche con altri studenti, amici, persone che conosci, che imparano l'italiano. E infine, ti ricordo, se vuoi **portare il tuo italiano al livello successivo**, al livello intermedio, abbiamo un corso basato su una storia che è davvero appassionante e coinvolgente e emozionante, ma che ti insegna anche tutta la grammatica necessaria per arrivare al livello intermedio. Si chiama La Storia di Italo. Ti lascio un link nelle note di questo episodio. Penso che ti piacerebbe molto, quindi vai a scoprirlo. Questo è tutto, ci sentiamo tra una settimana.